



VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE M.A.S.C.I. SARDEGNA

Il giorno diciassette del mese di gennaio dell'anno duemilaquindici alle ore 15:30 presso il "Campo Base" di Alghero 1 in reg. Gutierrez in Alghero, si è tenuto il Consiglio Regionale del Masci per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione della Comunità Regionale ;
2. Testimonianze dall'udienza con il Santo Padre, dei festeggiamenti per il 60° e della Luce della Pace;
3. Calendario eventi regionale:
 - a. 22 febbraio, Giornata del Pensiero (Thinking Day), dove e chi organizza;
 - b. San Giorgio, dove e in che data (25, 26 aprile o 1° maggio);
 - c. proposta di lavoro regionale sulla tematica familiare, vedi articolo di Lilly su Strade Aperte n° 11 pag.13;
 - d. proposta di un incontro conclusivo regionale sul tema "Famiglia" (Tonio);
4. Informazioni dalla Commissione Statuto (Gigi);
5. Presentazione dei Bilanci: Consuntivo 2014 e Preventivo 2015;
6. Stato delle Comunità (censimenti e altro);
7. Elezione del Segretario Regionale;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti le seguenti comunità: Alghero, Sassari 1, Sassari 2, Tempio, Nuoro. Sono assenti le comunità di Sennori e Olbia.

Il Segretario Regionale chiama a fungere da segretario la sig.ra Giovanna Pudda, e dichiara il consiglio costituito e atto a deliberare sull'ordine del giorno e comunica che l'assenza di Gavino è dovuta per malessere e di Carla per un impegno improvviso.

1° punto all'O.d.G.

Il Segretario Regionale Nino SANNA, comunica che su richiesta degli Adulti Scout: Sanna Giancarlo, Cossiga Sanna Adriana già censiti nella Comunità Sassari 2 e Serra Fabio Manuel nuovo censito, è costituita la Comunità Regionale come previsto dallo Statuto Nazionale all'art. 5 comma 5 e dell'art. 8 del Regolamento Regionale.

Come previsto dal Regolamento Regionale all'art. 8 nel comma "C" Il Segretario Regionale propone al Consiglio Regionale che il Magister della Comunità Regionale sia Sanna Giancarlo.

All'unanimità il C.R. approva la proposta del S. R., viene incaricato come Magister Sanna Giancarlo.

Nino SANNA: informa sull'incontro che ha avuto con Serra Fabio Manuel. Fabio è un giovane che è cresciuto in una Comunità Agesci di Iglesias; uscito dal Gruppo per motivi di studio da oltre un anno, ha cercato di rientrarvi nuovamente, ma ad Iglesias hanno già troppi capi e ha dovuto rinunciare. Dai Media ha saputo dei festeggiamenti per il 60° del MASCI e dell'udienza con il SS Padre, incuriositosi per il nostro Movimento ha contattato il web master Mario Sechi che gli ha dato il contatto e-mail del S.R. "Ci siamo incontrati, gli ho spiegato quali erano le finalità e gli scopi del Masci e gli ho consigliato di censirsi"; è sicuramente un'opportunità da sfruttare per fare da "apripista" per una nuova Comunità ad Iglesias.

Giancarlo SANNA: devo ringraziare Nino perché ha appoggiato questo nuovo percorso che non nasce per ripicca a nessuno; l'esigenza era quella di ampliare il nostro orizzonte. Questo ragazzo ha dimostrato un entusiasmo giovanile. C'è necessità di diversificare lo scoutismo nel sud della Sardegna, ed ampliare appunto il nostro orizzonte. Fabio ha trovato altri giovani per percorrere una nuova strada insieme, un'opportunità per fare sviluppo nel Masci. Il nostro obiettivo deve essere quello di creare sviluppo nelle periferie, e maggiormente al sud dove non abbiamo Comunità.

Nino SANNA: ho parlato con Gavino per censire Giancarlo e Adriana nella Comunità di Sennori, ma per problemi loro interni hanno ritenuto che per il momento non fosse possibile, si è optato per la costituzione della Comunità transitoria Regionale.

Franco DEDOLA: a tal proposito la mia comunità ha dato la disponibilità per dare una mano alla comunità di Sennori, ma non sempre è facile.

Lilly MUSTARO: ogni Comunità è autonoma. Una Comunità che è evidentemente sofferente ritengo abbia necessità di una mano da parte di altre Comunità a meno che non trovano l'energia internamente. A questo punto occorre decidere se si può fare una cosa congiunta per una strategia vincente, comunque non possiamo rimanere inattivi.

Franco DEDOLA: dobbiamo stare attenti che, invece di fare del bene, rischiamo di fare del male. A mio avviso è compito del SR chiamare Gavino e capire com'è veramente la situazione.

Tonio URTIS: bisogna prendere atto delle situazioni in cui si trovano le Comunità e occorre stare attenti a come ci muoviamo e le strategie da adottare per porci nei loro confronti. Sottolineo il fatto che il Magister di Sennori fa parte della Pattuglia Sviluppo.

Giancarlo SANNA: il nostro impegno è quello di agganciare i nostri fratelli delle Comunità.

Nino SANNA: l'aiuto si fa nell'ascolto, dobbiamo percepire se una Comunità ha bisogno di aiuto e poi si fanno gli interventi opportuni. Vorrei sottolineare che la Comunità Regionale ha una posizione meramente transitoria, perciò Giancarlo e Adriana valuteranno se inserirsi in altra Comunità o costituirne una nuova.

2° punto all'O.d.G.

Paolo CAREDDU: udienza con il Papa: l'unica cosa indegna per questa occasione è stato l'animazione, un urlo in sottofondo, un fastidio costante. Per quanto riguarda la Luce della Pace si è preparato come ogni anno un'attività da coinvolgere quante più persone possibili, ma a causa dell'arrivo ritardato (20 dicembre) molte non sono state raggiunte.

Franco DEDOLA: anche noi, come ogni anno, organizziamo delle attività in parrocchia per l'arrivo della Luce della Pace; è sempre una bella esperienza.

Lilly MUSTARO: Lorena Accollettati ha ritenuto che dovesse essere responsabile delle comunicazioni e anche dell'animazione, ma non è stata una bella festa, perché è stato un apparire fatta in maniera grossolana, paesana, senza alcuna raffinatezza. Non si sono valorizzate le risorse, gli organizzatori e chi per loro non hanno

lavorato bene. Il discorso del Papa non era rivolto a noi Masci, era generalizzato, mi aspettavo qualcosa di più. Belle le Tavole Rotonde.

Tonio URTIS: sono d'accordo su quello che è stato detto finora; ho avuto subito la sensazione di assistere ad una convention che non ha dato un'impronta vera, non ha lasciato nulla dentro di me. E' stata una fiera paesana. Non mi è piaciuto il SN Luigi Cioffi, mi è sembrato un "cicisbeo", nessuna sostanza.

Gigi DI RUSSO: mi hanno chiesto un aiuto per quanto riguarda i vari trasporti, ma ho potuto constatare che c'è stato una disparità di ruoli. Il 60° doveva essere un'occasione per ripercorrere tutta la storia del movimento, dalla sua costituzione ad oggi, ma non si è dato risalto a questo aspetto.

Nino SANNA: in linea di massima concordo con ciò che è stato detto fino ad ora, sottolineo il fatto che è stata una festa malriuscita.

3° punto all'O.d.G.

a) **Franco DEDOLA:** SS2 non parteciperà alla Giornata del Pensiero perché condividerà questa giornata con quelli dell'Agesci parrocchiale.

Nino SANNA: ugualmente Olbia trascorrerà la giornata con il gruppo dell'Agesci di Ozieri.

Giovanna PUDDA: poiché la Giornata del Pensiero coincide con la pentolaccia, la mia comunità parteciperà con un numero ridotto di AS, in quanto alcuni di noi sono impegnati con le sfilate.

Si decide che sarà la comunità di SS1 presso la chiesa del "Sacro Cuore" ad ospitare ed organizzare la Giornata del Pensiero (Thinking Day).

b) Le giornate possibili per il San Giorgio sono o il 25 o il 26 aprile o il 1° maggio. Nino conferma che quest'anno, nella giornata del San Giorgio, ci sarà l'elezione del nuovo Segretario Regionale, perciò sarà un'assemblea elettiva. Dopo varie riflessioni all'unanimità si delibera che il San Giorgio si terrà nel "Campo Base" ad Alghero, data ancora da definire.

c) nel precedente verbale (del 25/10/2014) Lilly ha spiegato pienamente il lavoro che si sta elaborando sulla tematica della famiglia ed in questo CR sottolinea ancora una volta il bisogno di amore, di famiglia in un periodo in cui c'è solo prevaricazione.

d) La comunità di Alghero sta portando avanti un discorso sull'educazione alla famiglia nell'ambito di tre aspetti fondamentali: Fede, Creato e Servizio. Tonio vorrebbe concludere quest'anno di lavoro a livello regionale, in cui ogni comunità sarda possa apportare il proprio contributo.

Lilly MUSTARO: nell'ambito del 60° compleanno del Masci che si terrà a Nuoro il 30 ed il 31 di maggio, si pensava di organizzare un laboratorio diffuso, in cui far raccontare storie, ecc. dove la famiglia deve creare solidarietà, amore, andando incontro alle esigenze di tutti. Potrebbe essere un modo di scambio fra le Comunità e un modo in cui viene scoperto il Masci. Pensavamo di invitare qualcuno della **Onlus Ecomi** per avere una visione più ampia dell'associazione e per avere più spunti di riflessione.

Giancarlo SANNA: ho letto il tuo articolo Lilly, è apprezzabile e potrebbe darci un ulteriore carica, condivido questo aspetto della condivisione.

Gigi DI RUSSO: la Comunità di Alghero sta lavorando sull'educazione della Famiglia nell'ambito della Fede, del Creato e del Servizio: Sono incontri autogestiti dalla Comunità prendendo come spunto il quaderno n° 10 del Masci, nello specifico scegliendo gli articoli Bruno Magatti. Si pensa, che alla fine del percorso, di invitarlo per le ultime riflessioni in un incontro aprendo e con la partecipazione di tutte le Comunità.

4° punto all'O.d.G.

Gigi: la Commissione Statuto, a gennaio presenterà una sintesi sui vari punti. Ciascuna regione doveva portare una proposta e successivamente la C.S. farà una sintesi di ciò che è emerso. La Commissione ha elaborato due testi: una con diarchia a tutti i livelli del Movimento e una senza diarchia al vertice nazionale lasciando libertà alle Regioni e all Comunità. La nostra Regione si è espressa contraria alla Diarchia per i vertici Nazionali lasciando facoltà di deliberare autonomamente per le Comunità e le Regioni.

In linea di massima le osservazioni della Regione Sardegna sono le seguenti:

Si confermano le posizioni già espresse dalla Regione: contrari alla diarchia imposta a livello nazionale; favorevoli ad introdurre forme differenziate di appartenenza al Movimento; favorevoli alla nomina del SN da parte del CN, con o senza abolizione del CE; favorevoli al prolungamento dei mandati a 4 anni, non rinnovabili.

5° punto all'O.d.G.

Il S. R. Nino SANNA presenta il conto economico, il Bilancio consuntivo 2014 e il Bilancio preventivo 2015.

Dopo attenta lettura il Consiglio Regionale approva all'unanimità il Bilancio Consuntivo anno 2014 di cui si allega copia al presente verbale e prende visione del Bilanci Preventivo del 2015.

6° punto all'O.d.G.

Nino ha ricevuto i censimenti delle comunità di Alghero, Nuoro, Tempio, Olbia e Sassari 1, sollecita le altre comunità restanti a presentarli entro il più breve tempo possibile.

7° punto all'O.d.G.

Nino: è da tre CR che vi sollecito per avere qualche nominativo per il nuovo SR, la mia carica termina con il San Giorgio.

Franco DEDOLA: dopo attenta discussione la nostra comunità avrebbe da proporre la candidatura di Gigi Di Russo come SR.

Paolo CAREDDU: nessuno della nostra comunità si candiderà, ma non abbiamo pensato ad alcun nominativo.

Corrado MANINCHEDDA: nessuno della nostra comunità si candiderà, ma non abbiamo pensato ad alcun nominativo

Lilly MUSTARO: noi avevamo pensato ad un nostro AS, ma i tempi non sono ancora maturi e forse l'unica scelta per noi rimane Gigi.

Nino SANNA: è triste pensare che su oltre cento AS non ci sia uno volenteroso e capace di assumersi questo incarico, c'è un assoluta mancanza di volersi impegnare.

Dopo aver discusso sui vari punti dell'O.d.G. il Consiglio Regionale si dichiara concluso alle ore 19:00

Il Segretario Verbalizzante
Giovanna PUDDA

Segretario regionale
Nino SANNA



ALCUNE NOTE A MARGINE DEL PRESENTE VERBALE RICEVUTE DOPO LA PRIMA LETTURA.

Ho letto il Verbale, non essendo stato presente al CR posso solo prenderne atto e ringraziare Giovanna per il suo lavoro che mi ha consentito di conoscere i contenuti della riunione. Vorrei solamente precisare che le difficoltà della nostra Comunità sono da imputare principalmente a noi stessi che la componiamo e che noi stessi dovremmo cercare il modo di risolverle e di sollevarci. Apprezzo la Vostra volontà di aiutarci e sicuramente il supporto delle altre Comunità e ben accetto e di supporto al nostro lavoro interno, ma escludo che la riuscita del percorso di rinascita sia responsabilità e dovere di nessun A.S. della Sardegna a qualunque livello, nessuno di noi ha la "bacchetta magica" per risolvere in un attimo qualsiasi cosa. Concludo con il rassicurare tutti dicendovi che nonostante tutto ci siamo e continuiamo a lavorare, come sempre, le nostre difficoltà penso siano anche quelle di tante altre Comunità piccole, vecchie e forse un po' "stanche"... ma niente che non sia risolvibile con l'impegno congiunto degli A.S. che la compongono. Grazie a tutti.

Gavino PIGA

Il verbale, tutto sommato, va bene. Manca il problema che ho sollevato sull'arrivo della Luce della Pace in Sardegna. B.S.

Paolo CAREDDU

Caro Nino,

niente da eccepire sul verbale come sempre esaustivo.

Vorrei solo chiarire che non era nostra intenzione censirci con la comunità di Sennori ma solo offrire un contributo ,considerato il momento di sofferenza .Forse non sono stato chiaro io e me ne scuso.

Peraltro ho avuto un colloquio telefonico con Gavino il quale mi ha assicurato la più ampia disponibilità alla collaborazione sua e della comunità, fermo restando che il " regista " è il S.R.

Fraterni saluti

Giancarlo SANNA

Secondo il mio parere il verbale è perfetto come presentazione e discussione dei temi.

Al fine di un valore storico dei verbali, ritengo necessario l'elenco di tutti i partecipanti con nome e cognome e cognome e nome anche di ciascuno che interviene nel dibattito.

Nel futuro infatti, senza i cognomi, non si potrà ricostruire il percorso attuale del MASCI.

Fraterni saluti.

Ettore padre FLORIS

